

PRIMA CLASSIFICATA

Io sono rimasto a queste calli
Sono finite le strade del tempo
ragazzo – un lume appena di memoria
che si spegne – quando avevo negli occhi
lo stupore dei libri e le notti tutte da inventare
e molte carte e parole e giorni lunghi da sprecare.
Imparavo l'amore allora a poco a poco,
sognavo quel dolce fuoco, i baci e le promesse
di una vita da correre alla luce
del suo viso sorridente di ragazza. E furono ore
di sole alto davvero, di lunghi
sguardi oltre il cancello delle ciglia,
conobbi l'abbraccio di due anime
accanto. Più tardi ho saputo il suo strazio.

Gli altri sono andati, hanno fatto figli
un po' per amore un po' perché si fanno,
qualcuno è caduto nell'orrore delle pistole
giustiziere, degli aghi nelle vene.
Di tanti - oggi – ricordo appena il nome.

E il cielo si chiude, si fa nero, il breve
gioco delle nuvole in viaggio
adesso stringe in gola.

Io sono rimasto a quest'acqua verdastra
di laguna, ai suoi giochi eterni
di di riflessi che dissolvono palazzi

in un brusìo di coriandoli impazziti.
Sono rimasto a questi muri scrostati
da un'aria di sale che, giorno per giorno,
li sfarina, a queste calli che so a memoria
e ripetono i miei passi su se stessi
nell'assurdo girotondo che per celia
noi diciamo storia.

Con un fragore muto d'anni senza volto
alle mie spalle e, in fondo,
la sirena spalancata nel fumo
di Marghera,
continuare
è questa, dunque,
la mia,
la nostra pena.
Francesco Sassetto - Venezia

Una considerazione gnomica sul tempo e sulla memoria dà l'avvio all'amarcord che riguarda il passato,



... , sottolineati anche dall'alternanza dei caratteri, il cors



www.letterario.com/2008/06/21/iride/ "ottimo" di nitocchi" che è la sua raccolta Letras de tango, Ivana Brig



www.letterario.com/2008/06/21/iride/ "ottimo" di nitocchi" che è la sua raccolta Letras de tango, Ivana Brig



BREMATI CON MEDAGLIA Alladio, Emanuela Antonini, Domenico Apicella, Angela Aprile, Giuseppe An
Brescia, 16/06/2014







